

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURGIA S.C. RL

PIAZZA DELLA RESISTENZA 5 - 70022 - ALTAMURA - BA

Codice fiscale 05144190724

Capitale Sociale interamente versato Euro 30.000,00

Iscritta al numero 05144190724 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero BA-401517 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	59.471
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>	681	908
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	4.002	4.002
Totale immobilizzazioni (B)	4.683	64.381
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.987	47.924
Totale crediti	271.987	47.924
IV - <i>Disponibilità liquide</i>	11.549	55.843
Totale attivo circolante (C)	283.536	103.767
D) Ratei e risconti	1.776	34
Totale attivo	289.995	168.182
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - <i>Capitale</i>	30.000	30.000
VI - <i>Altre riserve</i>	0	-1

VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-8.398	-13.120
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	10.959	4.723
	Totale patrimonio netto	32.561	21.602
B)	Fondi per rischi e oneri	8.619	8.619
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.688	26.841
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	99.852	66.644
	esigibili oltre l'esercizio successivo	75.000	0
	Totale debiti	174.852	66.644
E)	Ratei e risconti	44.275	44.476
	Totale passivo	289.995	168.182
		31/12/2023	31/12/2022

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.877	25.557
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	214.913	97.187
	altri	16.607	75.537
	Totale altri ricavi e proventi	231.520	172.724
	Totale valore della produzione	263.397	198.281
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.765	122
7)	per servizi	131.205	67.409
8)	per godimento di beni di terzi	1.542	1.846
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	36.512	35.506
	b) oneri sociali	7.723	5.150
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.935	4.615
	Totale costi per il personale	47.170	45.271
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	59.698	62.699

	Totale ammortamenti e svalutazioni	59.698	62.699
14)	oneri diversi di gestione	3.742	14.127
	Totale costi della produzione	246.122	191.474
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.275	6.807
C)	Proventi e oneri finanziari		
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	2.170	314
	Totale interessi e altri oneri finanziari	2.170	314
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-2.170	-314
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.105	6.493
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	4.146	1.770
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.146	1.770
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	10.959	4.723

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE DI MURGIA S.C. RL

PIAZZA DELLA RESISTENZA 5 - 70022 - ALTAMURA - BA

Codice fiscale 05144190724

Capitale Sociale interamente versato Euro 30.000,00

Iscritta al numero 05144190724 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BARI

Iscritta al numero BA-401517 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a 10.959 € contro un utile netto di 4.723 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della

determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto

i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

La nostra società ha svolto la propria attività nel settore dello sviluppo rurale dove opera in qualità di Gruppo di Azione Locale. Persegue finalità di interesse pubblico e non ha fini di lucro, in coerenza con le finalità consortili istituzionali e quale configurazione giuridica del gruppo di azione locale; è costituita per l'attuazione, in generale di strategie di sviluppo locale; ed ha come scopo prioritario la valorizzazione del territorio ricompreso nei confini amministrativi dei comuni aderenti, attraverso la promozione, valorizzazione ed il sostegno dei fattori di sviluppo economico, sociali ed occupazionali entro l'area geografica c.d. "Terre di Murgia". Il presente esercizio è stato caratterizzato dalla esecuzione della Misura 19-Sottomisura 19.2 e 4 del PSR PUGLIA 2014-2022, nonché dalle attività inerenti la nuova Programmazione 2023/2027 a valere della Determinazione Dirigenziale n.108 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. "CSR 2023/2027 Avviso Pubblico per la selezione delle proposte di SSL - Strategie di Sviluppo

Locale dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE – SRG06 e SRG05”. Tra le attività svolte inerenti l’attuazione del PAL (PIANO DI AZIONE LOCALE) 2014-2022, l’attuale Consiglio di amministrazione ha provveduto ad adempiere a tutte le procedure previste dalla normativa vigente, mentre per le attività relative all’Avviso – Determinazione Dirigenziale n.108 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. - CSR 2023/2027, la società GAL TERRE DI MURGIA SCARL si è posizionata 1^a in graduatoria, giusta Determinazione Dirigenziale n. 950 del 28/11/2023 CSR REGIONE PUGLIA.

Ne deriva, che il risultato di esercizio è caratterizzato da spese ed accantonamenti non ammissibili e rendicontabili nella gestione PAL 2014-2020, e quindi intese extra-PAL, nonché dai relativi rimborsi forfettari a valere delle attività di selezione delle proposte di SSL - Strategie di Sviluppo Locale dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE – SRG05. Delle voci spesa extra - PAL si ravvisano senza presunzione di esaustività: spese legali per contenziosi pluriennali in essere per attività di recupero crediti pregressi, costi di gestione e manutenzione del plesso Monastero del Soccorso, sede del GAL nel 2023 e che risultano estranei alla gestione caratteristica della società, altri oneri e sopravvenienze non deducibili e rendicontabili.

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizza zioni immateriali	Immobilizza zioni materiali	Immobilizza zioni finanziarie	Totale immobilizza zioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	59.471	316.249	4.002	379.722
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		315.341		315.341
Svalutazioni				
Valore di bilancio	59.471	908	4.002	64.381
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	59.471	227		59.698
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-59.471	-227		-59.698

Valore di fine esercizio				
Costo	59.471	316.249	4.002	379.722
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.471	315.568		375.039
Svalutazioni				
Valore di bilancio		681	4.002	4.683

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel bilancio del precedente esercizio la società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti concessi dal D.L. n. 104/2020 ("D.L. Agosto") e successive modifiche ed integrazioni. Poichè la società ha chiuso con un utile inferiore all'ammontare dell' ammortamento sospeso e non avendo riserve si è rinviato l'accantonamento degli utili negli esercizi successivi.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Sospensione ammortamento - effetti sull'esercizio 2022

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

La nostra società non detiene alcuna partecipazione in società controllate e/o collegate.

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del codice civile sono costituite da:

quota di partecipazione nella società Rural Identities development per 2.000 € ritenuta complementare all'attività svolta dalla società e da una partecipazione di 2.002 € nel consorzio COFIDI ritenuta anch'essa complementare all'attività della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"; con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con

il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 5.107, fatture da emettere per locazione sala di € 5.559 e crediti verso consorziati ammontano ad € 41.361, dopo aver provveduto ad abbattere il valore nominale degli stessi per un importo pari ad € 76.710,55 attraverso l'utilizzo del "Fondo Svalutazione Crediti" nell'esercizio contabile 2023. I crediti di natura commerciale più salienti sono alla chiusura dell'esercizio: crediti verso Associazione culturale Algramà di € 2.300, verso Consorzio per la tutela della lenticchia di € 732, verso Food service srls di € 610.

Crediti tributari compensati

Non vi sono crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Si rilevano crediti verso INPS per € 2.720, crediti per depositi cauzionali per € 2.007, crediti verso ERARIO per ritenute di lavoro autonomo di € 283 e altri crediti d'imposta di € 320.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 11.549 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 11.286 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 263 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio. I risconti attivi ammontano ad € 1.776 di cui € 1.642 per canone utilizzo software e € 235 per manutenzione ad immobili.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 30.000 € è così composto :

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nell'assemblea del 14 luglio 2023 la società ha deliberato la destinazione degli utili di €. 4.723 a copertura delle perdite dei precedenti esercizi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura
Capitale		30.000 B
Utili portati a nuovo		-8.398
Totale		21.602

Sono state riportate le voci del patrimonio netto con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro utilizzazione avvenuta nei precedenti esercizi ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis.

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per		di cui per	di cui per
		riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	riserve in sospensione d'imposta	riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	30.000		30.000		
Utili (perdite) portati a nuovo	-8.398		-8.398		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/h) Altri fondi.

Il fondo controversie legali di € 8.619 non ha avuto alcuna movimentazione nell'anno.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 29.688 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	26.841
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.847
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	2.847
Valore di fine esercizio	29.688

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Compensazione di debiti vs. fornitori

Debiti tributari compensati

Non si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, debiti tributari compensati nel corso

dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi. I debiti di natura commerciale più salienti sono alla chiusura dell'esercizio: debiti verso Ariaascensori srl di € 640, verso L & G solution srl di € 2.196, verso Meliota Domenico di € 3.560, verso New safe service srl di € 617, verso PIESSSE di Polizio Donato di € 366 e verso Tafuni Vito di € 752

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

E' stata riportata la somma co-garantita da COFIDI.IT a titolo di mutuo con contratto del 1.9.2020 distinguendo i debiti entro i 12 mesi per € 6.235 e debiti oltre i 12 mesi per € 11.041. Troviamo, inoltre un finanziamento chirografario contratto il 9.8.2023 oltre i 12 mesi per € 75.000.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 75.000 €.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono pari ad € 44.275 e hanno avuto una rilevazione per competenza di € 97.187 per contributi in conto esercizio misura 19.4.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Nei ricavi troviamo € 5.300 per prestazioni nei confronti del Comune di Altamura, rileviamo ancora € 26.577 per rimborso spazi (sala) del GAL e € 214.913 per contributi di competenza a ribaltamento costi – Regione Puglia rispettivamente pari ad € 151.646 per Mis. 19.4 – PAL 2014/2022 ed € 63.267,62 per Mis. SRG05 – SSL/CSR 202372027.

Tra i costi della produzione troviamo tra le voci più salienti: spese per intervento 3.2 di € 38.528, spese per formazione SRG050 di 8.000 €, spese per servizi TV di 1.830 €, spese per social media SRG050

di 4.392, spese cancelleria e stampati per SRG050 di 2.629 €. Per le spese di servizi si rilevano: spese per energia elettrica per 7.135 €, spese per gas e metano per 2.916 €, spese per compensi a terzi per 29.742 €, spese tenuta contabilità per 2.794 €, spese per collaborazione occasionale per 2.750 €, spese legali per 4.604 €, spese notarili per 4.000 €, spese connesse a procedure telematiche e servizi internet di 521 €, assicurazioni di 2.166 €, manutenzioni ordinarie di beni immobili di 10.292 €, spese per pulizia locali di 1.818 €. Ancora per la parte del personale abbiamo costi per stipendi di 36.512 €, contributi INPS di 7.582 €, contributi INAIL di 140 €, TFR di 2.936 €, ammortamenti delle immobilizzazioni di 227 €, ammortamenti spese pluriennali beni di terzi di 59.471 €.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Contributi in conto esercizio	214.913	97.187
Altri		
Rimborso di spese	0	4.714
Altri ricavi e proventi diversi	16.606	66.455
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	0	4.368
TOTALE	231.519	172.724

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Imposte deducibili	2.923	6.852
Imposte indeducibili	3	815
Oneri e spese varie	565	247
Altri costi diversi	7	5
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	245	6.208
TOTALE	3.743	14.127

Negli oneri diversi di gestione rileviamo imposte deducibili per € 2.923 di cui tassa vidimazione libri sociali per € 309, imposta di registro per € 817, imposta di bollo di € 421 e TARI per € 1.187, diritti camerali per € 437 e insussistenze passive per € 245. .

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 2.170 €.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono state rilevate imposte IRES di € 4.146.

Fiscalità differita

Non sono state stanziare imposte differite e anticipate in assenza di differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri) e nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate non sono rilevate in quanto non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte in quanto non esistono probabilità che il relativo debito insorga.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato, per due anni consecutivi, nessuno dei limiti dimensionali di cui all'art. 2477 c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 10.959 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

la copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato TRIBUZIO MARCO GERARDO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.